

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali urgenti provvedimenti intenda di adottare onde far cessare i continui non lievi furti notturni di uva e fieno che una quantità di malfattori consuma in terra di Pisa e più specialmente al confine del comune di Lari. sul « Cascina » abusando del fatto che ivi, a causa delle chiamate alle armi, sono rimaste solo delle donne contro le quali questi malfattori sarebbero giunti perfino ad usare minacce e prepotenze per costringerle a subire la loro azione delittuosa. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Dello Sbarba ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga opportuno accogliere, senza ulteriore indugi, la richiesta di richiamo dal congedo (ordinato con circolare 30568 del 24 novembre 1916) presentata da quei sottotenenti di milizia territoriale di artiglieria i quali sollecitarono, dopo l'agosto 1914, la propria nomina al fine di prestare servizio durante tutta la presente guerra — indipendentemente dagli obblighi di leva e che appartenendo alle classi soggette a chiamata sono forzati a rimanere lontani dal fronte — mentre per la sola possibilità del richiamo sono impediti di accudire utilmente alle loro occupazioni abituali. *(GV interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Agnelli, Salterio, De Capitani, Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'interno, per sapere se alla prefettura di Cremona sono stati impartiti ordini di eccezione riguardanti la censura, dal momento che sistematicamente questa impedisce ad una parte della stampa la pubblicazione di articoli, notizie e commenti, affatto estranei ad ogni questione di guerra, già pubblicati e divulgati con consenso della censura in molte altre città d'Italia; e se ritiene questo compatibile colle più elementari norme della legalità e della giustizia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Miglioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, per conoscere le intenzioni del Governo relativamente alla costruzione di laghi artificiali in provincia di Avellino,

per i quali già si stanno iniziando gli studi preliminari. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Ruspoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se, ora che sono ultimati i lavori per la elettrificazione della linea ferroviaria Sampierdarena-Savona, la quale per la sua importanza e per la sua priorità aveva la precedenza, non credano sia giunto il momento di intensificare ed ultimare quelli per la trazione elettrica della linea Torino-Pinerolo la quale per avere ormai prossima al termine le opere di trasformazione e per la eccezionalità del traffico ha assoluto bisogno di esser presto aperta al nuovo esercizio che costituisce pure una notevole economia sulle spese che lo Stato deve sostenere per l'esercizio attuale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Facta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della guerra, per sapere se, in seguito alla istituzione di nuovi tributi finanziari, non sia il caso di esonerare dal servizio militare gli agenti delle imposte che costituiscono la forza precipua ed essenziale della finanza dello Stato, mettendoli così in condizioni di svolgere, nell'attuale periodo di necessità economiche, il loro lavoro delicatissimo e vitale con serenità e sveltezza a maggior profitto delle previsioni generali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, circa il servizio di ispezione in risaia durante l'imminente raccolta agricola e stagionatura del riso. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cagnoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e della guerra, richiamando l'attenzione del Governo sul ritardo con cui procedono in Basilicata i lavori della Commissione militare per la requisizione del grano e sugli enormi danni al commercio che da tale ritardo deriva, per conoscere se non creda opportuno:

1° istituire parecchie Commissioni rendendole circondariali;